

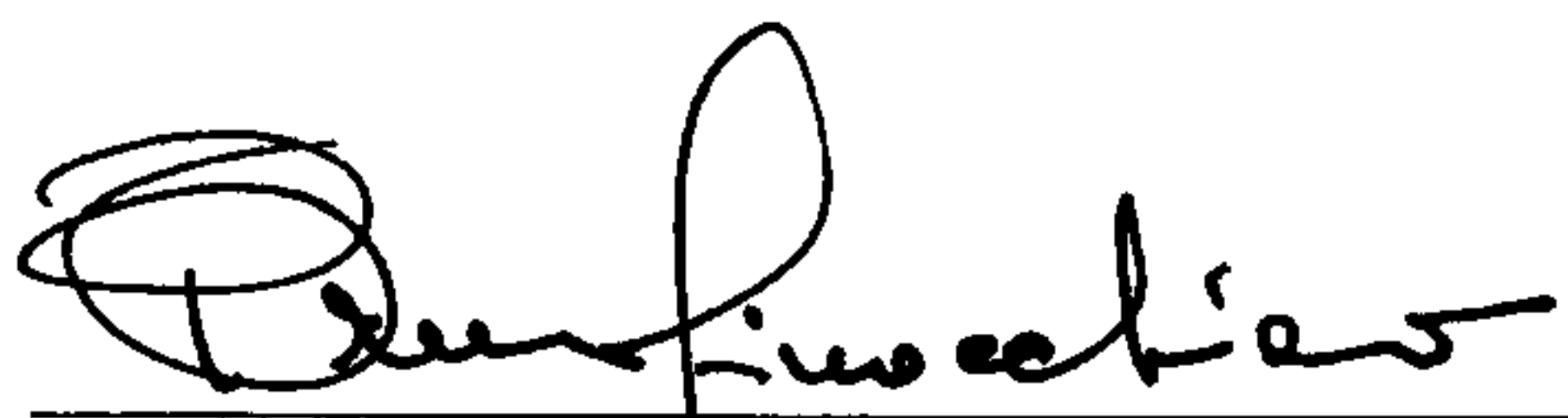
**PROTOCOLLO D'INTESA PER LE UDIENZE PENALI
DEL TRIBUNALE DI PATTI**


- 1) L'inizio delle udienze ordinarie è fissato per le ore 9,00 adeguando i decreti di citazione e le citazioni dirette a giudizio con l'orario di inizio e l'aula deputata a quel processo in modalità chiare e di facile individuazione.
- 2) L'orario di chiusura è, indicativamente, previsto per le ore 17,00, salvo il prolungamento della camera di consiglio, esigenze legate alla conclusione dell'adempimento in corso o eccezionali e non prevedibili eventi processuali.
- 3) Per le udienze di prima comparizione non verrà svolta alcuna attività istruttoria, ma verranno formulate e discusse le eventuali eccezioni, la costituzione di parte civile, i riti alternativi e concordato eventuale calendario delle udienze di trattazione e discussione.
- 4) Le udienze ordinarie sono divise in due sole fasce orarie: dalle ore 09:15 alle ore 13:00 – 13:30, con sospensione per breve pausa pranzo e dalle 13:30 / 14:00 alle ore 17:00 per le discussioni; i processi di facile definizione potranno essere trattati subito dopo l'attività istruttoria.
- 5) I procedimenti con rito direttissimo devono essere trattati a presentazione dell'imputato, con conseguente spostamento di tutti i processi trattabili in considerazione della complessità dell'evenienza ed inseriti nella relativa fascia oraria, con rinvio degli altri processi .
- 6) È cura delle parti comunicare tempestivamente, alle altre parti ed all'ufficio, ogni impedimento o specifica istanza tale da incidere sul rispetto dell'ordine e dei criteri indicati.
- 7) È obbligatorio indossare la toga, anche per il semplice rinvio del processo, sia davanti al Tribunale che dal Giudice di Pace.
- 8) I fascicoli relativi ai procedimenti verranno lasciati in cancelleria, a disposizione dei difensori, fino a quattro giorni prima dell'udienza.

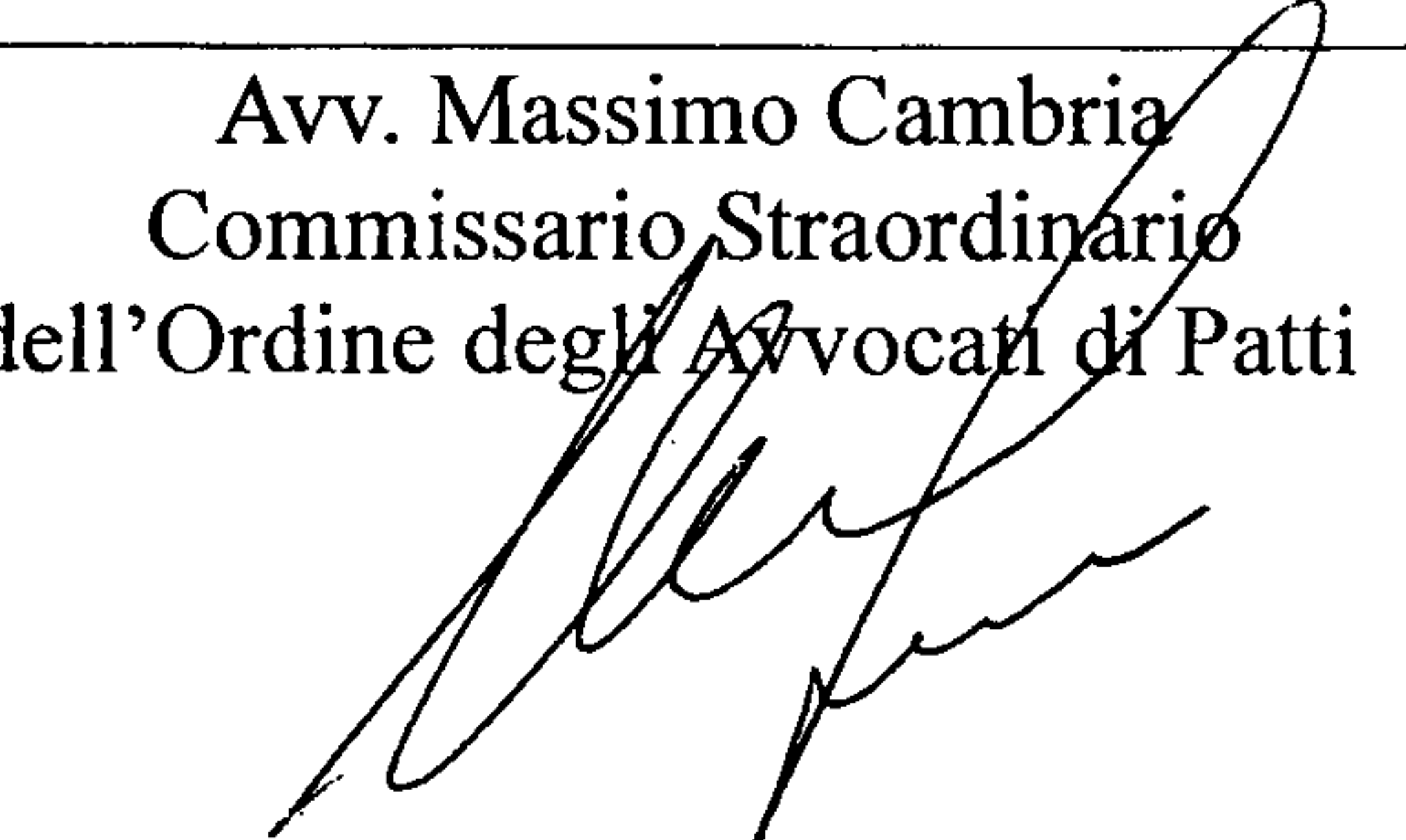
Il presente protocollo costituisce il raggiungimento di una intesa sul profilo organizzativo nello svolgimento delle udienze penali e non può, ovviamente,


rappresentare deroga a norme imperative del codice di rito o di altre disposizioni di legge, né limitazione all'esercizio dei poteri – doveri spettanti all'Autorità Giudiziaria o all'esercizio del diritto di difesa delle parti private.

Così firmato in Patti il 1 Ottobre 2015


Dott. Bruno Finocchiaro
Presidente del Tribunale di Patti


Dott. Ugo Molina
Responsabile Ufficio G.I.P.
del Tribunale di Patti


Avv. Massimo Cambria
Commissario Straordinario
dell'Ordine degli Avvocati di Patti


Avv. Carmelo Occhiuto
Presidente della Camera Penale di Patti